



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 30

di data 31 marzo 2022

Oggetto: retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative, accordo di settore 08.02.2011, art. 17. Valutazione ANNO 2021.

<p>L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di marzo alle ore 12.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>31 marzo 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>11 aprile 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Copat Paulo Nino</p>
---	---

OGGETTO: retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative, accordo di settore 08.02.2011, art. 17. Valutazione ANNO 2021.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Preso atto che con deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 3 del 12.01.2021:

- sono state individuate in numero di 5, per l'anno 2021, le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;

- sono state quindi assegnate per il medesimo periodo le seguenti P.O., ai dipendenti come sotto specificati:

- Servizio Segreteria Generale: d.ssa DONATINI Michela
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione: dr. VICENTINI Alessandro
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario: d.ssa FEDRIGOTTI Costanza
- Servizio Ufficio Tecnico - Servizio Pianificazione Territoriale e il Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza (dipendente della PAT in posizione di comando presso la Comunità);

- sono inoltre state stabilite, conseguentemente alla valutazione effettuata dei diversi parametri contrattuali applicabili, le relative retribuzioni individuali di posizione, a valere per l'anno 2021.

Visto l'articolo 151 del C.C.P.L. 01.10.2018 il quale, in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, dispone in particolare quanto segue:

- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, e tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);

- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

- ciascun ente stabilisce la graduazione della "retribuzione di posizione" in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;

- l'importo della "retribuzione di risultato" varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun titolare della P.O. ed è corrisposto a seguito di valutazione annuale in unica soluzione, in proporzione ai risultati ed al punteggio valutativo che è stato conseguentemente ottenuto (per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto).

Atteso inoltre quanto segue:

- ai dipendenti cui è stata assegnata la posizione organizzativa già liquidata e pagata mensilmente negli importi stabiliti con il decreto n. 3/2021 spetta, per quanto ora di interesse, la retribuzione di risultato calcolata nella misura massima del 20% sulla somma della retribuzione medesima, da erogarsi in relazione ai parametri di riferimento che sono previsti nella scheda di valutazione tipo, di cui all'allegato "E" dell'accordo di settore 08.02.2011;

- detta retribuzione di risultato deve quindi essere corrisposta sulla base di apposita valutazione e con riferimento alle schede come predisposte dal Segretario generale direttamente competente, contrassegnate rispettivamente dalle lettere "A", "B", "C", "D" e "E";

- l'accordo di settore sottoscritto il 08.02.2011, conferma quanto previsto dal precedente accordo 10.01.2007 anche per quanto riguarda la formulazione della "scheda di valutazione", per la quale

sono confermate le n. 5 voci oggetto di necessaria valutazione, per un totale di punti assegnabili pari a 100, relativamente ai seguenti parametri prefissati:

- capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- rispetto dei tempi assegnati;
- impegno profuso nella gestione dell'incarico;
- capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- capacità di gestione dei rapporti:
 - a) con gli organi istituzionali;
 - b) con il cittadino.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, dell'accordo di settore 08.02.2011, la retribuzione di posizione e di risultato decorrono dalla data di conferimento dell'incarico;
- con determinazione n. 775 di data 18.11.2021 è stata impegnata ai capitoli 1220/50, 1300/50, 3111/50, 1405/50 e 4689, la somma massima teorica prevista, salvo liquidazione finale sulla base del punteggio assegnato.

Considerato che il Segretario generale direttamente competente, sentita l'Amministrazione, ha regolarmente predisposto e motivato le schede di valutazione necessarie consegnate agli interessati (di cui viene presa visione ed esame con le relative motivazioni), in merito alle quali viene relazionato e che vengono condivise in sede finale nei relativi contenuti.

Ritenuto pertanto necessario approvare per quanto di diretta competenza l'attribuzione ai Responsabili di Risultato titolari della posizione organizzativa per l'anno 2021, del punteggio come evidenziato nelle n. 5 schede di che trattasi.

Accertata l'urgenza di provvedere in merito.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità*, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che *"Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica"*;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla *"Nomina dei commissari nelle Comunità"* e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che *"gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022"*.;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il bilancio di previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii.

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare l'attribuzione ai Responsabili di Risultato della Comunità Alto Garda e Ledro, dott.ssa DONATINI Michela, dott.ssa FEDRIGOTTI Costanza, dott.ssa LONGO Lorenza, dott. VICENTINI Alessandro e arch. ZOLIN Gianfranco, titolari della posizione organizzativa per l'anno 2021, del punteggio come evidenziato nelle n. 5 schede di valutazione individuate rispettivamente sub "A" - DM, "B" - FC, "C" - LL, "D" - VA e "E" - ZG, le quali debitamente sottoscritte dal Segretario generale, sebbene non materialmente allegate, vengono depositate in atti;
2. di disporre che ai sunnominati sia materialmente liquidato e pagato l'importo conseguentemente spettante quale retribuzione di risultato per l'anno 2021 in proporzione al relativo punteggio individuale come sopra individuato;
3. di demandare al Responsabile di attività rag. Manuela Dalponte l'adozione degli atti conseguentemente necessari ai fini della materiale erogazione degli importi spettanti;
4. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dalla adozione del presente provvedimento, risultando la stessa già impegnata, come da determinazione n. 775 del 18.11.2021;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di precisare che avverso il presente provvedimento, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino